

PROVINCIA DI BOLOGNA

4^a COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 19 DEL 26 NOVEMBRE 2004

L'anno 2004, il giorno 26 del mese di novembre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
CONTI VALTER	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
SPINA SERGIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
NANNI PAOLO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(2 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, CEVENINI MAURIZIO

Sono inoltre presenti:

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n.15 del 5.11.04.

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione verbale n.17 del 13.11.04

OGGETTO N. 3 - Udienza

INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. - Stato dell'arte e progetti futuri.Incontro col Presidente Dott. Alessandro Ricci e col Direttore Dott. Gilberto Galloni

Il Presidente De Pasquale apre al seduta alle ore 9,00 previa verifica del numero legale.

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n.15 del 5.11.04.

Approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione verbale n.17 del 13.11.04

Approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 3 - Udienza

INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. - Stato dell'arte e progetti futuri.Incontro col Presidente Dott. Alessandro Ricci e col Direttore Dott. Gilberto Galloni

Il Presidente Alessandro Ricci presenta il Dott Angelo Aulicino, il Consigliere Tommaso Putrella , il Direttore Dott. Cossato.

Prosegue poi con la presentazione dell'attività di Interporto, afferma che ritiene utile e opportuno mettere i consiglieri in condizione di capire dinamiche e contesto dell'azienda . Invita la commissione a visitare il centro e partecipare ai consigli. Il capitale sociale di oltre 13 ml di euro è detenuto per la maggioranza dal Comune e dalla Provincia e da diversi soggetti tra cui la Camera di Commercio, undici gruppi bancari, alcuni operatori privati di cui il 5% è detenuto da Assindustria. All'interno di Interporto sono insediate 81 imprese con giro d'affari pari a 300 ml annui, si stima il giro d'affari della società in 12 ml annui. Ciò ha permesso di spostare dalla città un numero consistente di complessi industriali convogliando tutti gli spedizionieri nella zona.

Illustra il funzionamento tenendo presenta la logistica degli impianti e gli insediamenti, dà informazione dei sistemi di sicurezza e dei controlli all'avanguardia per tecnologia e strumentazione. Esiste una rete di società partecipate ad Interporto. Si sofferma sulla società Imola scalo. Le funzioni di Interporto sono rese in termini di servizi in particolare per ciò che attiene al servizio di trasporto.

Il Consigliere Govoni entra alle ore 9,30.

La società non ha mai fatto ricorso ai soci per gli investimenti, come scelta strategica è quella di costruire capannoni destinati all'affitto. Attualmente viene affrontato il terzo piano particolareggiato, l'azienda sta acquisendo le aree agricole dai privati. E' interessante rilevare che queste aree finchè non sono costruite vengono coltivate.

Obiettivo prioritario è concentrare una serie di attività per rendere più competitive le imprese.

Il Consigliere Finotti entra alle ore 9,40.

Un altro degli obiettivi è promuovere il trasporto ferroviario secondo intermodalità.

La crescita della struttura nel corso degli anni non ha visto altrettanta crescita rilevante del trasporto ferroviario.

I Consiglieri Vecchi, Vigarani, Zaniboni, Vicinelli entrano alle ore 9,45.

Ridurre i costi del servizio accelerando i tempi perché questo servizio sia competitivo è uno degli altri fondamentali obiettivi. Si è cercato di ridurre i tempi impiegati per le manovre ferroviarie gestendo per conto di Trenitalia la movimentazione carri.

La Città di Bologna è un nodo centrale europeo con particolare vocazione nella logistica. Occorrono investimenti viari e per assi ferroviari. E' stato avanzato un emendamento alla Finanziaria da parte di tutti gli Interporti per un aumento del trasporto su ferro. Lo sviluppo del trasporto ferroviario manca delle risorse necessarie. Questo rende il trasporto su gomma più competitivo riversandosi negativamente sull'ambiente con costi complessivi. Per la tratta Interporto di Bologna - Porto di Ravenna, il collegamento ferroviario andrebbe a ridurre fortemente il traffico su gomma.

Il Consigliere Castellari entra alle ore 10,00.

Per poter incidere occorre attrarre funzioni nella stessa zona. E' dimostrato che è più forte ottenere questo risultato se le società sono all'interno di Interporto anziché al di fuori.

Il Consigliere Govoni esce alle ore 10,05.

Il collegamento col porto di Livorno consentirebbe di mettere in comunicazione i due mari. Si sta lavorando per intensificare i collegamenti con l'Europa dell'Est.

La struttura è leggera, si avvale di 11/12 dipendenti.

Intervengono i Consiglieri:

Mattioli ringrazia e punta sul sistema di triangolazione trasportistica che vedrà l'impegno della Provincia nei prossimi anni. Evidenzia presenza di linee ferroviarie minori.

Nanni rileva i costi non competitivi, riguardo il miglioramento della movimentazione interna per conto di Trenitalia chiede informazioni sulla competenza dei costi. Fa notare, da visitatore esterno, che la segnaletica all'interno di Interporto è insufficiente.

Leporati chiede cosa si ha intenzione di fare per aumentare l'intermodalità, in trent'anni interporto ha attuato poco più di un terzo del proprio progetto, come intende accelerare la realizzazione dei propri progetti per rispondere alle crescenti richieste di insediamenti e servizi logistici provenienti dalle nuove esigenze poste dalla economia internazionale di distribuzione di prodotti-merci e dal sistema delle piccole e medie imprese della provincia di Bologna che secondo recente indagine Api ritengono prioritari i servizi logistici per incrementare la loro competitività.

Quali sono gli obiettivi economico finanziari posti alla base del bilancio di previsione 2005 fatturato ed utile.

Finelli ringrazia per l'illustrazione esaustiva; considera raggiunto l'obiettivo di decongestionare la città nel trasporto di merci. Si è assistito ad un fenomeno di contaminazione positiva, chiede se si può, anche in collaborazione coi Comuni, concordare interventi ed insediamenti per non creare situazioni di carichi urbanistici o produttivi. Convogliando tutto su Interporto sarebbe razionalizzato un servizio.

Il Consigliere Conti esce alle ore 10,20.

Vigarani osserva come l'attuale amministrazione parta col piede giusto con la netta intenzione di dare quella funzione di priorità al trasferimento su ferro delle merci. Sul tema Passante Nord, come tutte le altre infrastrutture del territorio, non si deve fare conto su questa. Trova che lo spostamento di materiali

litoidi su lunghe tratte è sperequativo anche in termini ambientali, suggerisce l'utilizzo di inerti da costruzione.

Caserta si associa alle considerazioni sulla esposizione del Presidente, chiede se il sistema di controllo è efficace dal punto di vista dei risultati e se il piano di sviluppo prevede una distribuzione anche in aree cittadine. Fa una considerazione sulla politica nazionale che non privilegia l'uso della ferrovia.

Guidotti ritiene che il tema forte sia il tentativo di creare una situazione di intermodalità treno-gomma, in relazione all'altra ipotesi di costruzione di analoga struttura nei pressi di Imola chiede se non contrasta con la struttura attuale creare due nodi in città e quali siano i collegamenti su ferro tra le due strutture, chiede se non sia più un'esigenza politica che strategica.

Il Consigliere Zaniboni esce alle ore 10,25.

Spina chiede, nei tempi che intercorrerebbero tra qui e la costruzione del Passante Nord, come si può intervenire nel potenziamento del trasporto su ferro.

Il Presidente De Pasquale rileva che se potrebbero essere internalizzati costi esterni, si è detto di costi ambientali, invita a pensare ai tempi di attesa per traffico dovuto agli spostamenti.

Escono i Consiglieri Vicinelli, Labanca e Vecchi alle ore 10,35.

Venturi chiede a che punto siamo oggi nella puntualità di consegna delle merci.

Gnudi considera che questa attività necessiterebbe di un contesto diverso ed anche di politiche di carattere nazionale che disincentivino il trasporto su gomma.

Mainardi afferma che portare avanti certe tematiche è estremamente difficile; è un settore travagliato e sono necessari interventi significativi.

Il Presidente Ricci ringrazia per i ringraziamenti che porge alla struttura per aver prodotto buoni risultati. Rende partecipi che nella società lavora un gruppo affiatato lider per formazione e responsabilità affidate, merito di chi in questi anni ha lavorato. Risponde a Vigarani che, per dimostrare la forte sensibilità ambientalista, una delle prime preoccupazioni è stata utilizzare la piattaforma di Interporto per produrre fotovoltaico per l'intervento impegnata una somma pari a un milione di euro. La scelta dei materiali litoidi avviene perché si ritengono più adatti. Il trasporto avviene su ferro da Apicena all'interno, materiali inerti dovrebbero essere trasportati con camion.

Vigarani esce alle ore 10,55.

Al Consigliere Loporati ricorda ciò che ha illustrato in riferimento alle principali iniziative di collegamento ferroviario di Bologna con il Porto di Ravenna. Il collegamento col Porto di Livorno consentirebbe di mettere in comunicazione i due mari. Si sta lavorando per intensificare i collegamenti con l'Europa dell'Est.

Cocchi esce alle ore 11,00.

Cita il Progetto Bravo, di carattere europeo. Programmi europei prevedono ricerche per spostare a sud l'asse che sta sopra il Po. Nei collegamenti con il Nord Europa si è consolidato un rapporto con le aree industriali oltrepo. Le ferrovie tedesche sono orientate ad attestarsi allo scalo di Verona. Non tutte le aziende hanno possibilità di usufruire del servizio; le aziende piccole spesso faticano ad avere le quantità per riempire i vagoni.

E' necessaria una analisi puntuale delle merci che si attestano su Ravenna per avere una dimensione effettiva della necessità del trasporto. Dove le distanze non sono eccessive è impossibile praticare l'intermodalità.

Viene fatta a Trenitalia una fatturazione dei costi per i servizi che Interporto fa della movimentazione.

Il Consigliere Mattioli chiede i vantaggi di caricare camion sui treni.

Il Consigliere Mainardi esce alle ore 11,15.

Il Presidente Ricci continua esponendo sulle aziende all'interno di Interporto: alcune non utilizzano il binario perché il costo è più alto che non far venire un camion che, nella migliore delle ipotesi viene da Ravenna. Sono stati formati operatori perché siano in grado di fare manovre ferroviarie. Bisogna tenere conto di un altro elemento: il risparmio di tempo nei due terminal è fondamentale per la competitività. L'attività immobiliare è importante e fondamentale ma non è strategica per il futuro, in questo momento la logistica, sotto il profilo di speculazione immobiliare rende, l'obiettivo di Interporto è puntare sul trasporto ferroviario. Come Interporto c'è obbligo di assoggettamento a VIA, mentre nessun intervento esterno fatto da altri investitori lo prevede. E' posta particolare attenzione agli impatti ambientali, sono stati fatti interventi di abbattimento acustico ed è stato ricostruito un bosco del '500. Annuncia che si parteciperà al bando per la distribuzione urbana delle merci.

Il Consigliere Zaniboni rientra alle ore 11,25.

Si sono ridotti drasticamente i furti con i sistemi di sicurezza impiegati, si riesce a documentare con videocamere l'accesso.

Su Imola, informa, che c'è un piano industriale che prevede collegamenti ferroviari. Accanto ad Imola negli ultimi anni è cresciuta Lugo, che ha un proprio scalo, si prevede di poter avviare una ipotesi di scalo a Faenza.

Rientra il Consigliere Castellari alle ore 11,30.

I grossi gruppi di logistica sono tutti controllati da aziende straniere. Si presta particolare attenzione alla rete dei servizi.

Leporati afferma che le funzioni sono importanti per la massa di aumento del lavoro .

Il Consigliere Castellari esce alle ore 11,35

Interporto ha la funzione di agenzia territoriale per il passaggio delle merci. Sottolinea la funzione di marketing territoriale dell'azienda. Chiede in quali tempi si realizzi lo spostamento verso sud, visti i tempi rallentati d'azione.

Il Consigliere Zaniboni e la Consigliera Torchi escono alle ore 11,37.

Invita ad arrivare ad un confronto con le associazioni imprenditoriali per capire le loro esigenze.

Il Presidente Ricci ribadisce che i progetti europei hanno questa funzione. Non è cosa facile da mettere in pratica. Gli obiettivi sono programmati a lunga scadenza. In questi mesi si è discusso a lungo con associazioni imprenditoriali, coi quali rileva è difficile dialogare .

A monte non c'è comunione di intenti e visione di apertura della logistica. C'è ancora bisogno di fare un passo in avanti.

il/la Segretario/a

ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE

ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n. _____
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A